Il Messaggero del Lazio e Sabina

IL MESSAGGERO — Venerdì 19 dicembre 1952

NOTIZIARIO DI PALOMBARA

Variazioni d'orario sulla Palombara-Staz. Fara Sabina

Palombara, 19 dicembre

(G. C.) - Per evitare la mancata coincidenza dell'autolinea Palombara - Monteflavio con la **Palombara - Montelibretti - Stazione FF. SS. Fara Sabina**, la Direzione della nostra Società Autoservizi Pubblici ha modificato, dal 16 dicembre, l'orario sulla linea Palombara-Stazione Fara come segue:

1) *Partenza da Palombara ore 4.30, arrivo allo Scalo FF. SS. di Fara Sabina ore 5.15.* (L'autobus poi riparte dalla Stazione alle 5,20 portandosi sino a Moricone dove giunge alle 5,45; da qui riparte alle 5.50, dopo aver effettuato la coincidenza con la Monteflavio - Palombara, arrivando allo Scalo di Fara alle 6.18). Infine l'autobus, lasciando la Stazione di Fara alle 7.50, giunge a Palombara alle 8,40.

2) *Partenza da Palombara ore 12.50, arrivo allo Scalo Ferrovie Statali di Fara Sabina ore 13.40.* (L'autobus poi riparte dalla Stazione alle 15,50 portandosi sino a Montelibretti dove giunge alle 16.10; da qui riparte alle 16,20 arrivando allo Scalo di Fara alle 16,40; dallo Scalo torna di nuovo a Montelibretti partendo alle 16,45 e arrivando alle 17,05; da Montelibretti, lasciato alle 17.20, l'autobus raggiunge ancora la Stazione alle 17,40). Infine l'autobus, partendo da Fara alle 19, termina il suo servizio al capolinea di Palombara dove giunge alle 19,50.

La modifica della corsa del pomeriggio consente l'incrocio della Montorio-Palombara e il successivo collegamento con la linea per Monteflavio.

NOTIZIE IN BREVE

Per l'Ospedale

Ci giunge notizia che, per vivo interessamento dell'amico dott. Dante Grossi, le Industrie Chimiche Farmaceutiche «LEO» hanno assegnato al nostro Ospedale Civile una moderna sterilizzazione elettrica per ferri chirurgici da installarsi nella costruenda camera operatoria. Per una sempre migliore attrezzatura dell'Ospedale stesso rivolgiamo un appello alla cittadinanza affinchè collabori con spontanee ed utili sottoscrizioni.

La festa di Santa Lucia

Domenica scorsa un apposito Comitato, di cui è presidente l'amico Nerco Fabrizi, ha festeggiato la ricorrenza di S. Lucia. Una messa cantata e funzioni religiose sono state celebrate nell'antica Chiesa di S. Maria; la Banda cittadina «G. Imperiali», diretta dal M. Luigi De Paolis, ha eseguito un servizio musicale. In onore della Santa siracusana la rinomata Ditta Morgante di Tivoli ha incendiato un nutrito fuoco di colpi oscuri.

Evviva il 1922!

Al Ristorante Massini una quarantina di giovani della classe 1922 hanno festeggiato con un banchetto trenta anni di età. L'assessore comunale Erino Ippoliti ha ricordato, con commosse parole, la figura della cara insegnante elementare signora Irene Mantovani scomparsa nel 1936.

Varietà al «Nuovo»

In uno spettacolo serale l'organizzazione Revue ha presentato ieri sul palcoscenico del Teatro Nuovo la rivista «Follie del Cinema» (due tempi e ventiquattro quadri di Gori, musiche di Pallotta). Facevano parte della compagnia il comico Nino Terzo, la soubrette Luana De Costa, Luciano Molinet, Manfredo Guidi, Gianna Valli, Conchita Landi, Luisa Magrini, Silvana Landi e il «Balletto Revue». Vivo successo ha ottenuto Polidor, il noto comico del cinema muto. Hanno contribuito al buon esito le coreografie di Isa Marika, i costumi di Goriars, le scene di Boschetti e Ribechi, i figurini di Gori e la direzione artistica di Adrian. L'orchestra è stata diretta dal M° A. Belli

Gli spettacoli

CINEMA NUOVO: Oggi venerdì è in visione il film «Il Messicano» con Ricardo Montalban.

Sabato e domenica il grande western: «Terra selvaggia» con Robert Taylor.

Lunedì e martedì: «Il padre della sposa» con Spencer Tracy.

SI AVVERTONO

tutti i lettori, collaboratori ecc., che le corrispondenze per essere pubblicate debbono portare esclusivamente il visto del Corrispondente del centro interessato. L'eventuale visto di Corrispondenti di altri centri non ha alcun valore per la Redazione

Il Messaggero del Lazio e Sabina

IL MESSAGGERO — Mercoledì 24 dicembre 1952

VITA AMMINISTRATIVA DI PALOMBARA

Gli o. d. g. Aureli-Morandi-Pochetti approvati dal Consiglio Provinciale

Ampie relazioni sulle necessità del mandamento palombarese

Palombara, 23 dicembre

La mozione del prof. Alessandro Morandi sugli urgenti problemi di Palombara e del suo mandamento — presentata il 17 novembre al Consiglio Provinciale di Roma — ha avuto finalmente il suo sviluppo e la sua conclusione nelle due ultime sedute svoltesi a Palazzo Valentini sotto la presidenza dell'avvocato Giuseppe Sotgiu; nella riunione di mercoledì 17 dicembre (un mese giusto di attesa per noi cronisti prima di potervi descrivere le fasi del dibattito consigliare!) i consiglieri Mario Pochetti del P.C.I. (anche a nome di Morandi assente) e avv. Massimo Aureli del M.S.I. hanno ampiamente illustrato i loro o. d. g. sulle necessità del mandamento palombarese, e nell'ultima seduta del 22 u. s. il Consiglio Provinciale li ha approvati alla unanimità.

Data l'importanza degli argomenti discussi, che interessano da vicino la nostra zona, riportiamo qui sotto una cronaca dettagliata delle ampie relazioni avendo partecipato personalmente alle due riunioni di Palazzo Valentini. Il cons. Pochetti ha preso la parola, come cittadino palombarese, per approfondire lo esame del problema del suo mandamento dopo gli interventi dei colleghi Morandi, Bongiorno e Aureli nelle altre sedute affermando che esso è uno dei più trascurati; insufficiente sviluppo della rete stradale, paesi con limitati commerci, zona povera di grandi vie di comunicazione e quindi scarsamente valorizzata dal turismo.

Dichiarata grave tale situazione e auguratosi un pronto intervento del Consiglio Provinciale, il Pochetti è passato ad esaminare i problemi di Monteflavio, paese isolato, senza fognature e con scarsissime risorse idriche; spostando poi la sua attenzione su Moricone l'oratore ha dichiarato che questo centro possiede case antigieniche addossate le une alle altre, vittima anch'esso della scarsa disponibilità dell'acqua.

Di Palombara, capoluogo del mandamento, il consigliere del P.C.I. ha esposto i problemi dell'Ospedale, del dispensario antitubercolare e del Consorzio Idraulico Sabino.

Accennando allo sviluppo lodevole di Marcellina egli ha poi denunciato le alte tariffe praticate dagli Autoservizi Pubblici di Palombara che collegano i numerosi centri della zona, invocando l'intervento del Ministero dei trasporti.

Nel chiudere la sua dettagliata relazione con accenni alle scarse possibilità di lavoro, alla mancanza di industrie e alla conseguente emigrazione di mano d'opera della zona, Mario Pochetti chiede al Consiglio un voto affinchè siano iniziati lavori per alleviare la disoccupazione, non risparmiando il Governo con aspre critiche.

Successivamente il consigliere avv. Massimo Aureli (M.S.I.) ha illustrato il suo o. d. g. ritenendo necessaria un'indagine più dettagliata della mozione Morandi sui problemi della zona palombarese. Egli, con precisi dettagli, ha chiesto la provincializzazione della «Palombarese» e della strada Cretone-Stazzano, la necessità del raccordo della strada di Marcellina, lo sviluppo dei servizi telefonici e automobilistici e l'inizio dei lavori del nuovo acquedotto, non concordando con il pensiero di Pochetti per quanto riguarda certa... cronaca retrospettiva!

Definito Moricone «comune depresso» l'oratore ha illustrato due grossi problemi; la valorizzazione turistica di M. Gennaro e la costruzione della linea ferroviaria Rieti-Roma attraverso la Bassa Sabina.

In questa parte del suo discorso l'avv. Aureli è stato ricco di particolari tecnici e di documentazioni utilissime.

Esprimendo la certezza che il Consiglio Provinciale risolverà questi problemi, l'illustre oratore ha concluso la sua lunga esposizione con l'augurio che la Sabina sia presto congiunta alla Madre Roma dal nastro d'acciaio. Sugli o. d. g. Pochetti-Aureli ha poi fatto dichiarazioni l'assessore ai LL. PP. avv. Bruno comunicando importanti decisioni della Giunta su opere di prossimo inizio. «Ciò che è di nostra competenza sarà fatto — ha concluso l'oratore — per raccogliere il grido di dolore di questa zona».

Nella seduta consigliare di lunedì 22 u. s. il prof. Morandi ha ringraziato Pochetti, Aureli e Bruno per l'interessamento svolto a favore della zona di Palombara: dopo precisazioni di carattere politico fatte dal cons. Borromeo (D.C.) nei riguardi del Pochetti, il Consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità gli o. d. g. Aureli-Morandi-Pochetti.

GIUSEPPE CATENACCI